

LA NATURA NON PRODUCE RIFIUTI



COS'E' IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio consiste nel ricreare le condizioni idonee ai processi di trasformazione delle sostanze organiche biodegradabili ad opera di microrganismi fino ad ottenere un prodotto ricco di sostanze a conservare la fertilità del suolo e favorire la crescita delle piante e dei frutti sani e gustosi. Per avere un buon compost è importante realizzare un ambiente in cui i microrganismi possano svilupparsi nelle migliori condizioni. A livello domestico questo processo si realizza facilmente con l'impiego di un contenitore chiamato composter o compostiera

PERCHE' COMPOSTARE

- per valorizzare la frazione organica dei rifiuti domestici che costituisce il 40% del totale dei rifiuti solidi urbani
- per conferire meno rifiuti alle discariche riducendo il loro impatto ambientale e i costi di smaltimento
- per chiudere il cerchio del ciclo della sostanza organica che così ritorna al terreno
- per mantenere e migliorare la fertilità organica del terreno
- per facilitare la separazione secco/umido dei rifiuti in casa
-



COSA METTERE NELLA COMPOSTIERA



- tutti gli scarti di cucina ad es. scarti di verdura e frutta di alimenti cotti e crudi, fondi di the e caffè, gusci d'uovo ecc.
- i rifiuti del giardino e dell'orto, ad es. erba tagliata, foglie secche, legno da potatura frammentato, fiori appassiti ecc.
- altri materiali biodegradabili, ad es. carta, cartone tagliato, frammenti di legno non trattato, tessuti di fibre vegetali in piccole quantità ecc.
- bevande alimentari anche scadute, ad es. latte, succhi di frutta, solo in sostituzione dell'acqua per bagnare

COSA NON METTERE NELLA COMPOSTIERA

- vetro, metalli, plastica
- pile, pannolini, legno laccato o verniciato
- farmaci scaduti, residui di vernice
- carta patinata (riviste), tessuti sintetici



COME FARE UN BUON COMPOST

- Posizionare la compostiera in un luogo senza ristagni d'acqua, possibilmente ombreggiato d'estate e soleggiato d'inverno
- mettere nella compostiera rifiuti assortiti per tipologia e dimensione
- miscelare bene nella compostiera i diversi rifiuti
- garantire sempre una buona circolazione dell'aria nella compostiera
- mantenere la giusta umidità: il materiale non dovrebbe mai essere completamente secco o troppo bagnato
- dopo 5/6 mesi setacciare il compost maturo prima di usarlo e rimettere nella compostiera le parti rimaste nel setaccio per un altro ciclo.

LA COMPOSTIERA

La compostiera è il contenitore in cui avviene il processo di produzione del compost a partire dai rifiuti organici, può avere forme e volumi diversi e si può acquistare nei negozi di giardinaggio o può essere costruita semplicemente con materiali di recupero. La compostiera deve essere realizzata in modo da garantire un'ottima circolazione dell'aria e un certo grado di isolamento termico, per questo è costruita con numerose aperture sulle pareti e preferibilmente con materiali isolanti (plastica spessa o legno). La compostiera se adeguatamente gestita non crea alcun problema igienico e protegge i rifiuti da compostare dagli animali domestici, randagi e selvatici.



COME EVITARE GLI ODORI MOLESTI E I MOSCERINI

Se una compostiera produce cattivi odori, la causa più frequente è che non c'è aria sufficiente per la regolare crescita dei microrganismi "aerobici" che riciclano le sostanze organiche. In mancanza d'aria infatti si attivano altri microrganismi "anaerobici" che per loro natura tendono a produrre sostanze maleodoranti. Per evitare e prevenire questi problemi è necessario garantire sempre una buona circolazione dell'aria rivoltando spesso il materiale contenuto nella compostiera aggiungendo, in caso di eccessiva umidità, del materiale asciutto: foglie, erba secca, carta e cartone.

Può capitare che la compostiera attiri i moscerini: questi piccoli insetti, peraltro del tutto innocui, si nutrono del materiale organico presente e depositano su di esso le loro uova. Per evitare la loro proliferazione è sufficiente mettere sull'ultimo strato del materiale alcuni fogli di giornale umido in modo da interrompere il ciclo di riproduzione.